



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	International relations / Relazioni Internazionali( <i>IdSua:1541106</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	International Relations
<b>Classe</b>	LM-52 - Relazioni internazionali RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/tasse_agevolazioni.html">http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/tasse_agevolazioni.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MIRANDA Antonello
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARDIZZONE	Patrizia	L-LIN/12	PO	1	Caratterizzante
2.	ASSO	Pier Francesco	SECS-P/04	PO	.5	Caratterizzante
3.	CASABONA	Salvatore	IUS/02	PA	.5	Caratterizzante
4.	CIAFFI	Daniela	SPS/10	RU	.5	Caratterizzante
5.	MONTELEONE	Carla	SPS/04	PA	1	Caratterizzante
6.	PALUMBO	Antonino	SPS/01	PA	1	Caratterizzante
7.	PARLATO	Maria Concetta	IUS/12	RU	1	Affine

8.	PATTI	Manoela	M-STO/04	RD	1	Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>		CALLEA ALESSANDRA <a href="mailto:alessandracallea1991@gmail.com">alessandracallea1991@gmail.com</a>				
<b>Gruppo di gestione AQ</b>		PIERFRANCESCO ASSO ALESSANDRA CALLEA LUIGI GIUNTA Marilena Grandinetti Antonello Miranda MANOELA PATTI				
<b>Tutor</b>		Maria Concetta PARLATO Daniela CIAFFI				

## ▶ Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale International relations, tenuto interamente in lingua inglese, si pone come obiettivo la <sup>19/05/2015</sup> formazione di specialisti che opereranno sia in ambito internazionale che in ambito europeo. I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in uffici pubblici anche locali, imprese pubbliche e private, organizzazioni non governative e del terzo settore, associazioni umanitarie, partiti politici, sindacati, uffici doganali, nonché presso uffici dell'Unione Europea e di organizzazioni internazionali. Il corso di laurea magistrale ha voluto con maggior decisione definire i propri obiettivi formativi in vista di una più marcata professionalizzazione dei propri curricula. L'articolazione della laurea magistrale in un curriculum di "International Trade" mirato all'inserimento nel mondo del lavoro come consulenti di livello superiore, capaci di gestire e di padroneggiare i rapporti e le transazioni, anche commerciali, comunitarie. Il curriculum "International Studies" finalizzato alla preparazione per la carriera diplomatica e consolare. Inoltre, l'ideazione di un percorso di eccellenza per entrambi i curricula teso ad una ulteriore professionalizzazione del percorso formativo poiché intende svolgersi in collaborazione con portatori di interesse che dovranno impegnarsi all'accoglienza di un numero di studenti (min. 4, max 6) all'interno delle proprie strutture lavorative per attività di tirocinio. Questo, insieme alla dissertazione della tesi di laurea sperimentale in lingua inglese, strettamente legata alle attività svolte presso le aziende e gli organismi, dovrebbe rendere il corso di laurea particolarmente appetibile non solo per studenti siciliani, ma altresì per studenti stranieri europei ed extraeuropei. Si fa presente che per una maggiore internazionalizzazione si è provveduto a implementare la mobilità Erasmus dei docenti e degli studenti con l'attivazione di accordi con nuove sedi. Il corso permette di proseguire l'iter universitario attraverso l'iscrizione ai master di secondo livello e ai dottorati di ricerca.

Link inserito: <http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c.>



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

24/02/2015

Nel corso dell'a.a. 2013-2014 è stata istituita una Commissione che interverrà su due obiettivi.

1. Avvio di contatti e interviste con i soggetti esterni portatori di interesse (pubblici e privati) al fine di raccogliere elementi per rafforzare le relazioni fra la nostra offerta formativa e il mondo esterno.
2. Interventi per rafforzare lo strumento del tirocinio onde fornire un servizio più ricco agli studenti interessati.

In materia di Consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, la Commissione ha in primo luogo stilato un elenco di soggetti che sono stati coinvolti nella consultazione. L'elenco è stato redatto considerando gli attori potenzialmente interessati a giovani laureati provenienti da un percorso formativo analogo a quello da noi proposto, ma anche tendendo a includere soggetti rappresentativi di più vaste realtà produttive e imprenditoriali, pubbliche e private. Abbiamo dunque teso a includere amministrazioni pubbliche, banche, fondazioni, rappresentanze consolari, associazioni di categoria, organizzazioni non governative, imprese, in un elenco complessivo di circa venti soggetti.

I soggetti scelti sono stati contattati, sensibilizzati al coinvolgimento, e ad essi è stato inviato il questionario, unitamente ai manifesti delle lauree triennale e magistrale. Il questionario è stato utilizzato secondo il modello predisposto dal prof. Ferro. I manifesti sono invece stati semplificati al fine di facilitarne quanto più possibile la lettura. Ai soggetti è stato dato il termine ultimo entro cui reinviare il questionario del 6 aprile. Sulla base dei questionari che ritorneranno indietro compilati verrà prodotta una relazione.

Va precisato che l'attesa di ritorno del numero di questionari è bassa per due ragioni, che è bene tenere presente per migliorare il processo in occasioni future. In primo luogo il questionario è lungo e soprattutto contiene domande sulle organizzazioni dei portatori di interesse che non ci sembrano essere particolarmente utili al miglioramento dell'offerta formativa e che ai rispondenti possono sembrare intrusive. Infine il questionario è in formato Pdf, il rispondente dovrà quindi stamparlo, stampare le schede relative all'offerta formativa, compilare il questionario, farne una scansione e reinviarlo per e-mail, ovvero per posta. Questa procedura è evidentemente troppo complessa e tale da scoraggiare il rispondente. Per ovviare parzialmente è stata data la possibilità di contattare i membri della commissione che si faranno carico di ritirare il questionario in forma cartacea, ma con l'ovvio disagio dei membri della commissione di doversi sobbarcare dell'onere di effettuare una simile facilitazione. Sarebbe assai meglio per il futuro puntare su una procedura informatizzata di somministrazione di uno strumento più agile e mirato. La Commissione ha comunque ritenuto non modificare il formato e le modalità che sono state indicate dal prorettore prof. Ferro.

Commissione tirocini - Relazione conclusiva sull'offerta formativa secondo l'opinione dei portatori di interesse

La rilevazione dell'opinione dei portatori di interesse si è rivelata difficoltosa e ha avuto una scarsa risposta dei soggetti coinvolti. In merito a questa deludente risposta possono essere segnalate alcune criticità relative allo strumento di rilevazione e alle sue caratteristiche. Un primo fattore di scoraggiamento sta nella lunghezza del questionario, il quale risulta per altro anche fortemente sbilanciato fra le (molte) domande relative alle caratteristiche dell'impresa e le (poche) domande relative al corso di studio e all'Università. Si consideri che delle complessive 26 domande che compongono il questionario, solamente due riguardano il corso di studio. Va anche segnalato che molte domande contenute nelle altre sezioni non sono direttamente utili al miglioramento dell'offerta formativa, si pensi a quella sul numero di donne che lavorano nell'azienda del rispondente, o a quella sul tipo di contratto con cui si assumerebbe altro personale, o ancora a quella sui limiti allo sviluppo del territorio. In vista di un miglioramento futuro della procedura, il questionario, potrebbe essere razionalizzato e meglio focalizzato intorno agli obiettivi che si pone.

Un altro problema è costituito dal fatto che il questionario è stato distribuito in formato Pdf, il che comporta che oltre alla compilazione, il rispondente ha dovuto provvedere alla scansione e al reinvio. Un sicuro miglioramento del metodo di

rilevazione potrebbe essere dato dalla predisposizione di una procedura informatizzata.

I tentativi di rilevazione

Una volta costituita, la commissione ha stilato un elenco di soggetti che sarebbero stati coinvolti nella consultazione. L'elenco è stato redatto considerando gli attori potenzialmente interessati a giovani laureati provenienti da un percorso formativo analogo a quello da noi proposto, ma anche tendendo a includere soggetti rappresentativi di più vaste realtà produttive e imprenditoriali, pubbliche e private. Sono state dunque incluse amministrazioni pubbliche, banche, fondazioni, associazioni di categoria, organizzazioni non governative, imprese, in un elenco complessivo di venti soggetti, qui di sotto riportati.

- 1 Confindustria Associazioni di categoria
- 2 Enterprise Europe Network Consorzio di confindustria
- 3 Confimpresa Euromed Associazioni di categoria
- 4 Lega delle cooperative Associazioni di categoria
- 5 Ance Palermo Associazioni di categoria
- 6 Camera di commercio Associazioni di categoria
- 7 Casa d'Europa Palermo Associazione
- 8 Associazione diplomatici Palermo Associazione
- 9 Unicredit Banca
- 10 Fondazione Sicilia Fondazione
- 11 Presidenza Autorità portuale Palermo
- 12 Direzione Regionale Sicilia Agenzia delle dogane e dei monopoli
- 13 CISS Organizzazione non governativa
- 14 CESIE Organizzazione non governativa
- 15 Eures Group s.r.l. Impresa- Progettazione europea
- 16 Send Impresa- Mob. internazionale e prog.
- 17 Mario Piras Impresa - Spedizioni doganali
- 18 Dott. Calaciura e C. s.r.l. Impresa- Spedizioni doganali
- 19 Aeroviaggi Impresa - Turismo
- 20 Servizio Programmazione e coordinamento Regione Siciliana
- 21 Servizio Statistica e analisi economica Regione Siciliana

Malgrado i soggetti scelti siano stati ripetutamente contattati e sensibilizzati al coinvolgimento, solamente tre di essi ha reso il questionario compilato. Sebbene il numero sia limitato, possono comunque essere tratte alcune indicazioni utili per il miglioramento dell'offerta formativa, come nella sintesi delle principali evidenze che segue.

Cosa emerge dai questionari

Sezione A, Opinione sul corso di studio. Due dei tre rispondenti ritengono abbastanza adeguate le competenze fornite dal corso, uno invece le definisce poco adeguate e suggerisce l'obbligatorietà di materie in ambito: Istituzioni europee, normativa europea.

Sezione B, Informazioni relative all'azienda. Gli intervistati dichiarano di assumere tramite ricezione di cv, colloqui, o bandi e concorsi nel caso di una azienda con oltre 100 addetti. E' rilevante, considerando anche le difficoltà economiche della fase in atto, che dichiarino tutte di prevedere l'assunzione di nuovi dipendenti entro tre anni. Questo suggerisce che insieme a un basso livello di domanda di lavoro, si possano determinare anche inefficienze nell'incontro fra domanda e offerta. In un contesto in cui è nota l'inefficacia degli uffici del lavoro, ma anche la debole propensione ad affidarsi ad agenzie di selezione nell'ambito del mercato privato, l'Università potrebbe svolgere un ruolo importante nei processi di job matching, ad oggi affidati prevalentemente ai metodi informali. Dalle risposte emerge che il fabbisogno di personale è legato ad alcune caratteristiche, fra cui quelle fra le più importanti sono: il possesso di una laurea magistrale, la conoscenza di lingua straniera fra cui (in particolare le più richieste sono inglese, tedesco e arabo) e le competenze informatiche. Questo suggerisce che, insieme al ruolo di facilitatore dell'incontro fra domanda e offerta, l'università mantiene un ruolo centrale nella formazione richiesta dell'offerta.

Sezione C, Il Territorio. Una conferma a questa indicazione viene dalla sezione successiva. Nell'ambito degli interventi per la costruzione di capitale umano che fanno capo a soggetti differenti (formazione professionale, formazione continua, formazione universitaria e aggiornamento), la formazione universitaria è considerata fra le più importanti azioni per lo sviluppo delle imprese in Sicilia. Ai nostri fini è anche utile evidenziare che insieme alla mancanza di politiche di sviluppo,

al clientelismo, alla carenza di infrastrutture, anche la carenza di cultura di impresa e formazione manageriale viene citato fra i fattori di freno allo sviluppo.

Sezione D, Università. Fra le attività che i rispondenti riterranno utili integrare alla offerta formativa indicata da tutti l'attività di stage o formazione in azienda, ma anche periodi di studi all'estero, studi di casi aziendali e testimonianza di imprenditori e manager.

Le imprese rispondenti hanno già avuto rapporti con l'Università, e dichiarano che fra le azioni che essa dovrebbe promuovere per favorire la collaborazione con il mondo del lavoro vi sono la valorizzazione di progetti formativi di stage e tirocini e la consultazione permanente. Due dei tre rispondenti dichiarano di avere ospitato giovani per tirocini, e dichiarano rispettivamente Buono e Ottimo il livello di utilità dell'esperienza di accoglienza presso la loro azienda. Tutti dichiarano che la collaborazione fra l'Università e l'azienda è il requisito più importante perché risulti utile una eventuale futura esperienza di accoglienza di tirocinanti in azienda. In conclusione, le indicazioni che emergono mostrano il rilievo del tirocinio, ma anche la necessità di predisporre un maggiore raccordo fra Università e aziende al fine di valorizzare l'esperienza del tirocinio.



#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/05/2016

Commissione tirocini - Relazione sull'offerta formativa 2015/2016 secondo l'opinione dei portatori di interesse

Le difficoltà della rilevazione

La rilevazione dell'opinione dei portatori di interesse si è rivelata meno difficoltosa dell'anno precedente ma anche quest'anno ha avuto una scarsa risposta dei soggetti coinvolti. La rilevazione è stata effettuata attraverso l'ultimo strumento esitato dal Presidio di qualità, che è stato somministrato a ciascun portatore di interesse coinvolto nella rilevazione in duplice copia pre-compilata nella mascherina iniziale relativa alle informazioni sul corso di studio, una per il corso di laurea triennale, una per quello di laurea magistrale. Va segnalato che il nuovo questionario risulta notevolmente semplificato e ridotto di dimensioni, inoltre la possibilità di compilarlo e rispedirlo per e-mail da parte del soggetto contattato rappresenta senza dubbio una ulteriore semplificazione. Ciononostante permane il problema della scarsa risposta da parte dei soggetti coinvolti, evidentemente poco interessati e motivati al coinvolgimento nella consultazione.

Malgrado i soggetti coinvolti siano stati ripetutamente contattati e sensibilizzati al coinvolgimento, solamente quattro di essi hanno reso i due questionari compilati: Si tratta di un industriale molto attivo nelle relazioni internazionali che copre anche funzioni direttive in una delle principali associazioni di categoria presenti nell'isola (Confindustria Sicilia), un dirigente di una delle più autorevoli organizzazioni non governative di rilievo nazionale (Medici senza frontiere), i dirigenti di due imprese operanti in Sicilia e attive nel settore del terziario avanzato, e in particolar modo: nella pianificazione, programmazione e gestione di strumenti di sviluppo locale (Euresgroup) e una nella consulenza organizzativa, progettazione sociale e ricerca sociale applicata (Next). Sebbene il numero dei questionari a disposizione sia dunque limitato -quattro per la laurea triennale e quattro per quella magistrale- anche in considerazione della autorevolezza dei soggetti coinvolti, possono comunque essere tratte alcune indicazioni utili per il miglioramento dell'offerta formativa, come nella sintesi delle principali evidenze di seguito riportate.

Laurea magistrale

- Per il corso di laurea magistrale, in relazione alla denominazione del corso (domanda 1) la consultazione da esito soddisfacente, le modalità di risposta sono in 3 casi Abbastanza e in un caso Del tutto.

- Sulla congruenza degli obiettivi formativi alle esigenze del settore (domanda 2), la consultazione può considerarsi soddisfacente dal momento che tre rispondenti indicano la modalità di risposta Abbastanza e uno solo indica Poco.

- Sulle abilità fornite dal Corso (domanda 3) le risposte utilizzate sono tutte Abbastanza, il che indica un sostanziale apprezzamento fatto salvo il rilievo già per altro evidenziato per la laurea triennale sulle carenze nelle aree specialistiche di

insegnamento relative alla cooperazione internazionale.

- In due casi le aziende hanno ospitato tirocinanti (domanda 4) dando valutazione rispettivamente Buona e Ottima sulla utilità e l'efficacia dell'accoglienza del tirocinante (domanda 5).

- Fra i punti di forza del corso (domanda 6) si registra: il fatto che gli insegnamenti siano in lingua inglese, l'approccio multidisciplinare che integra le conoscenze del settore giuridico, economico e sociologico e che è indispensabile per comprendere e gestire le dinamiche complesse che caratterizzano i sistemi istituzionali, economici e sociali contemporanei.

- Fra i punti da migliorare (domanda 7) invece: l'assenza di discipline di insegnamento più orientate alle aree di specializzazione; l'organizzazione di seminari, workshop, il sostegno di esperienze all'estero, testimonianze e visite di studio presso istituzioni nazionali e internazionali, attraverso i quali gli studenti hanno l'occasione di confrontarsi con l'esperienza di studiosi e di protagonisti nel campo delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Responsabile ONG, dirigente presso Organizzazioni Internazionali, Consulente specialistico per le imprese e il mercato globale, Consulente per la contrattazione internazionale e l'analisi del rischio Paese**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Dirigente nel settore della solidarietà sociale e della cooperazione allo sviluppo; governo dei processi complessivi dell'organizzazione di riferimento.

**competenze associate alla funzione:**

- direzione e coordinamento di programmi di cooperazione e sviluppo economico, politico e sociale in ambiente nazionale e internazionale;  
- direzione e coordinamento di strutture ed enti di cooperazione e partenariato a livello nazionale e internazionale.

**sbocchi occupazionali:**

Organizzazioni nazionali e multinazionali, amministrazioni, enti, associazioni ed organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali.

Il laureato magistrale inoltre ha accesso a corsi di master di secondo livello, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca a livello nazionale e internazionale.

**Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali;**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Studioso di aspetti politici e sociali inerenti un'organizzazione o ente

**competenze associate alla funzione:**

- attività di ricerca e consulenza presso enti pubblici e privati

**sbocchi occupazionali:**

Imprese multinazionali; ambito della libera professione, organizzazioni e studi privati nazionali e multinazionali, amministrazioni, enti, associazioni ed organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali. Il laureato ha accesso inoltre a corsi di master di secondo livello, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca a livello nazionale e internazionale in materie politologiche e sociologiche;

**Specialista delle pubbliche relazioni e dell'internazionalizzazione**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Dirigente di progetti di sviluppo internazionale e responsabile delle relazioni dell'organizzazione di riferimento

**competenze associate alla funzione:**

- creazione e gestione di reti multiattoriali e multilivello complesse;
- capacità di interazione al massimo livello con i mezzi di informazione internazionali e del web;
- capacità di reperimento fondi europei ed internazionali e sviluppo dei nuovi mercati internazionali;
- elevate capacità di creazione di partenariati tra soggetti pubblici e privati europei ed internazionali e nell'ottica della ricerca di nuovi mercati;
- elevata capacità di gestione delle relazioni internazionali nelle aziende.

**sbocchi occupazionali:**

Inserimento ad alto livello presso gli uffici, le strutture e le Istituzioni dell'Unione Europea ed internazionali; liberi professionisti o amministratori e consulenti, capaci, per le particolari conoscenze comparatistiche e transnazionali, di gestire e padroneggiare i rapporti e le transazioni comunitarie ed internazionali, sia presso imprese, organizzazioni e studi privati nazionali e multinazionali, sia nelle amministrazioni, enti, associazioni ed organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; giornalismo internazionale. Il laureato magistrale inoltre ha accesso a corsi di master di secondo livello, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca a livello nazionale e internazionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
2. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
3. Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
6. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
7. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
8. Giornalisti - (2.5.4.2.0)
9. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
10. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)
11. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche - (2.6.2.7.1)
12. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
13. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/01/2016

Possono accedere direttamente al corso di laurea magistrale coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale nella classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali o della classe 15 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali o equipollenti o lauree del V.O. (quadriennali) in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali.

Possono altresì accedere al corso di laurea magistrale coloro che siano in possesso di un diploma di laurea triennale nella classe L-14 "Scienze dei servizi giuridici" o classe 2 - "Scienze dei servizi giuridici", nella classe L-11 del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004, nella classe L-3 del D.M. 509/1999, nella classe L-12 del D.M. 270/2004 o la laurea quadriennale secondo il vecchio ordinamento (precedente al D.m. 509/99) in Lingue e letterature straniere, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe, nella classe L-37 "Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace" o classe 35 "Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace", nella classe L-16 "Scienze dell'amministrazione e

dell'Organizzazione" o nella classe 19 "Scienze dell'Amministrazione", nella classe L-39 "Servizio Sociale" o nella classe 6 "Scienze del servizio sociale", nella classe L-40 "Sociologia" o nella classe 36 "Scienze sociologiche" , nella classe L-33 "Scienze economiche" o nella classe 17 "Scienze dell'economia e della gestione aziendale" , nella classe L-42 "Storia" o nella classe 38 "Scienze storiche", nella classe 31 "Scienze Giuridiche" o nella classe di laurea magistrale LM1- Giurisprudenza.

Sono altresì ammessi al corso di Laurea magistrale in i Relazioni internazionali e studi europei i laureati nelle classi diverse da quelle sopra indicate, previo accertamento del possesso di un numero congruo di crediti acquisiti nelle materie di base e caratterizzanti dei corsi di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali secondo quanto disposto dal regolamento didattico del corso di studio magistrale al quale si fa qui esplicito rinvio:

Laureati in una classe diversa purché abbiano acquisito 60 CFU nei seguenti SSD:SSD CFU

IUS/01 6

IUS/02 6

L-LIN/04 oppure L-LIN/12 6

M- STO/02 6

M-STO/04 6

SECS-P/01 6

SECS-P/04 6

SPS/01 6

SPS/02 6

SPS/04 6

La verifica della preparazione personale e le modalità di accertamento del possesso dei requisiti curriculari avverranno mediante le modalità stabilite dal regolamento didattico del corso di studio magistrale al quale si fa qui esplicito rinvio.

Si precisa che per l'ammissione al corso si richiede il livello di conoscenza della lingua inglese B2 secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, da accertarsi tramite certificazione o test.

La verifica della preparazione personale è regolata sulla base del voto di laurea (90/110), al di sotto del quale una apposita commissione effettuerà un colloquio di verifica con modalità che saranno opportunamente pubblicizzate.

Link inserito: [http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide\\_Studente.html](http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html)

 QUADRO A3.b	<b>Modalità di ammissione</b>
---	-------------------------------

09/05/2016

Per l'ammissione al corso è prevista la verifica della preparazione personale dello studente. Una apposita commissione effettuerà un colloquio di verifica con modalità stabilite dal regolamento didattico del corso di studio per gli studenti che si presentano con un voto di laurea al di sotto di 90/110.

 QUADRO A4.a	<b>Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</b>
---	---

24/02/2015

Il Corso di laurea magistrale International relations si pone come obiettivo la formazione di specialisti che opereranno sia in ambito internazionale che in ambito europeo. I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in uffici



pubblici anche locali, imprese pubbliche e private, organizzazioni non governative e del terzo settore, associazioni umanitarie, partiti politici, sindacati, uffici doganali, nonché presso uffici dell'Unione Europea e di organizzazioni internazionali. Il corso di laurea magistrale ha voluto con maggior decisione definire i propri obiettivi formativi in vista di una più marcata professionalizzazione dei propri curricula. L'articolazione della laurea magistrale in un curriculum di "International Trade" mirato all'inserimento nel mondo del lavoro come consulenti di livello superiore, capaci di gestire e di padroneggiare i rapporti e le transazioni, anche commerciali, comunitarie. Il curriculum "International Studies" finalizzato alla preparazione per la carriera diplomatica e consolare. Inoltre, l'ideazione di un percorso di eccellenza per entrambi i curricula teso ad una ulteriore professionalizzazione del percorso formativo poiché intende svolgersi in collaborazione con portatori di interesse che dovranno impegnarsi all'accoglienza di un numero di studenti (min. 4, max 6) all'interno delle proprie strutture lavorative per attività di tirocinio. Questo, insieme alla dissertazione della tesi di laurea sperimentale in lingua inglese, strettamente legata alle attività svolte presso le aziende e gli organismi, dovrebbe rendere il corso di laurea particolarmente appetibile non solo per studenti siciliani, ma altresì per studenti stranieri europei ed extraeuropei.

Il corso permette di proseguire l'iter universitario attraverso l'iscrizione ai master di secondo livello e ai dottorati di ricerca. Di seguito sono descritti gli obiettivi formativi specifici del Corso in riferimento alla classe di laurea. Si precisa che l'attuale formulazione costituisce un ulteriore "adeguamento" e "perfezionamento" del precedente percorso in funzione delle richieste pervenute dalle parti sociali e dal mondo del lavoro, tenuto conto delle nuove indicazioni ministeriali e delle indicazioni del S.A. palermitano.

#### LM-52 Relazioni internazionali

Nell'era della globalizzazione la Laurea Magistrale in International Relation ha come obiettivo quello di preparare alle carriere internazionali sia della diplomazia e del funzionariato statale e regionale sia a quelle delle organizzazioni internazionali, governative e non, e a ruoli di elevata responsabilità presso imprese e organizzazioni private, nazionali e multinazionali, e presso amministrazioni, enti, organizzazioni nazionali e sovranazionali operanti nel contesto internazionale.

Il corso si propone inoltre di preparare i funzionari e i dirigenti degli organismi di cooperazione internazionale, delle organizzazioni partitiche, delle agenzie di valutazione e consulenza, delle imprese pubbliche e private, degli organi di informazione. Alla fine del percorso formativo i laureati dovranno pertanto essere in grado di applicare tali conoscenze e la loro capacità di comprendere problemi connessi al proprio settore di studio, anche in settori nuovi e non familiari, e in contesti interdisciplinari. Funzionale alla preparazione internazionalistica e caratterizzante della laurea in oggetto la previsione del perfezionamento delle lingue straniere apprese durante il triennio, la dissertazione della tesi di laurea sperimentale in lingua inglese, strettamente legata alle attività svolte presso aziende e organismi.

Si sottolinea inoltre che l'articolato percorso formativo (due curricula: International Studies e International Trade e i percorsi di eccellenza) vuole garantire la possibilità di acquisire specifiche conoscenze utili ad operare in area euromediterranea e dei paesi emergenti (Asia, Africa sub-sahariana) oltre che in quella genericamente internazionale. In particolare gli insegnamenti orientati alla realtà globale sono mirati a formare anche i quadri dei Paesi dell'area euromediterranea ed asiatica grazie anche a convenzioni ed accordi interuniversitari in parte stipulati ed in parte in via di definizione e conclusione. In particolare il corso offrirà accoglienza a studenti provenienti dal Marocco, Tunisia, Egitto, Libia, Cipro, Malta, Turchia, Taiwan, Giappone Vietnam e Corea del sud e, naturalmente anche a studenti italiani che vogliano perfezionarsi e formarsi per operare anche in quei Paesi considerata l'imminenza del processo di integrazione economica e di libero scambio appunto dell'area in questione.

Il bacino di "utenza" ed il bacino occupazionale e lavorativo cui mira il corso risulta così particolarmente ampio e ricco di sviluppi.

Il corso, inoltre, opera grazie anche ad un accordo che consente lo scambio di studenti con il riconoscimento reciproco di alcuni insegnamenti stipulato con la People's Friendship University di Mosca. Inoltre il corso prevede una collaborazione e lo scambio di attività ed informazioni con le Università di Taiwan, Giappone (Nagoya University), Vietnam e Corea del sud.

Si sottolinea in particolare come tale "specializzazione" oltre ad avere sbocchi professionali e lavorativi di livello elevato e non limitato al territorio locale e nazionale, potrà anche essere seguito da tutti coloro in possesso di lauree del V.O. o di Lauree magistrali che volessero specializzarsi in ambito giuridico europeo ed internazionale. Il "target" di riferimento è composto anche dai professionisti che vogliano approfondire ad alto livello la conoscenza del diritto e delle politiche comunitarie e pertanto non è limitato al solo bacino di utenza locale: il corso in questione inoltre risulta essere unico in Italia.



**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso di laurea magistrale International relations consente l'acquisizione di conoscenze approfondite nelle seguenti aree disciplinari: storico-economica, socio-politica, linguistica e giuridica. Il corso offre agli studenti gli strumenti necessari per: la conoscenza e la comprensione dei processi della storia moderna e contemporanea europea e mondiale nell'ottica di un sistema globalizzato; la conoscenza delle strutture e la comprensione del funzionamento delle principali istituzioni politiche sovranazionali presenti sullo scenario internazionale; la conoscenza di strumenti linguistici specialistici atti alla comprensione di testi di natura politico/legale europei e internazionali; la conoscenza e la comprensione delle problematiche inerenti la regolazione. Le modalità con le quali vengono acquisite le conoscenze e le capacità in area linguistica sono lectures e seminars, presentations of case studies; la verifica sarà effettuata tramite prova orale e prova scritta. In area storico-economica mediante lezioni frontali, lectures traditional; la verifica avverrà tramite prova scritta e prova orale. In area socio-politica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni in aula, presentations of case studies, seminars, teamwork; la verifica sarà effettuata mediante prova orale. In area giuridica si utilizzeranno lectures, classes on case law and legal materials, case-study, workshops and seminars with national and european experts; la verifica si effettuerà mediante prova orale, prova scritta e project realization and presentation.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

A conclusione del percorso formativo lo studente avrà acquisito la capacità di: analizzare i processi storici e i fenomeni economici; elaborare documenti e ricerche originali per lo sviluppo di politiche urbane innovative; partecipare attivamente in conversazioni in lingua inglese e francese e/o anche in lingua araba e giapponese; individuare gli interessi plurali e confliggenti tra i diversi soggetti coinvolti nel processo di regolazione; utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico relativo a tutte le discipline presenti nel percorso formativo; acquisire familiarità con il mondo del lavoro attraverso le ore riservate al tirocinio. Le modalità con le quali vengono acquisite le conoscenze e le capacità in area linguistica sono lectures e seminars, presentations of case studies; la verifica sarà effettuata tramite prova orale e prova scritta. In area storico-economica mediante lezioni frontali, lectures traditional; la verifica avverrà tramite prova scritta e prova orale. In area socio-politica ci si avvarrà di lezioni frontali, esercitazioni in aula, presentations of case studies, seminars, teamwork; la verifica sarà effettuata mediante prova orale. In area giuridica si utilizzeranno lectures, classes on case law and legal materials, case-study, workshops and seminars with national and european experts; la verifica si effettuerà mediante prova orale, prova scritta e project realization and presentation.

▶ QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area storico-economica**

**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di una conoscenza approfondita dei processi della storia moderna e contemporanea europea e mondiale a partire dalla seconda metà del XIX secolo; di conoscenze specialistiche su alcuni fra i più rilevanti processi di integrazione internazionale che hanno caratterizzato i recenti sviluppi della globalizzazione economica, sulle loro implicazioni sulla crescita e sul benessere dei cittadini, sulle principali teorie economiche che li hanno ispirati, sul funzionamento delle principali istituzioni preposte alla loro regolamentazione e sorveglianza. Comprensione del processo della formazione della sovranità moderna e dell'idea di costituzionalismo in termini di teorie e prassi di tutela dei diritti fondamentali. Indagine sulla storia intellettuale delle teorie della libertà che dal mondo moderno fino all'era globale sono emerse.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di sviluppare le grandi questioni storiografiche dell'età moderna e contemporanea a livello superiore. Capacità di applicare le conoscenze apprese all'analisi dei processi e dei fenomeni economici, anche in prospettiva storica e di politica economica. Capacità di utilizzare in maniera consapevole le metodologie e i concetti propri della storia delle dottrine e di elaborare riflessioni autonome circa le questioni e le sfide poste dalla globalizzazione al costituzionalismo, alla garanzia dei diritti umani, e in generale alle tradizionali teorie della libertà, da quella repubblicana a quella liberale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INTERNATIONAL ECONOMICS AND EUROPEAN HISTORY [url](#)

WORLD HISTORY [url](#)

HISTORY OF INTERNATIONAL AND COMMERCIAL INSTITUTIONS (*modulo di HISTORY OF INTERNATIONAL AND COMMERCIAL RELATIONS*) [url](#)

HISTORY AND INSTITUTIONS OF AFROASIATIC COUNTRIES (*modulo di HISTORY OF INTERNATIONAL AND COMMERCIAL RELATIONS*) [url](#)

HISTORY OF INTERNATIONAL AND COMMERCIAL RELATIONS [url](#)

## Area socio-politica

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle principali istituzioni e politiche del sistema politico globale. Conoscenza della struttura e del funzionamento dei processi di integrazione a livello sopranazionale, inclusa l'Unione Europea ed il suo impatto sullo scenario internazionale. Conoscenza e comprensione degli aspetti teorici e metodologici dell'area.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare la conoscenza acquisita dei processi internazionali per elaborare documenti e ricerche originali. Capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di sviluppare politiche urbane innovative dal punto di vista dell'integrazione e della partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane.

Capacità di comprendere le dinamiche delle diverse popolazioni urbane, di discutere su ipotesi e tesi basate su dati quantitativi ufficiali da una parte e analisi qualitative dall'altra.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

URBAN MIGRATION POLICIES [url](#)

DEMOCRATIC THEORY AND GOVERNANCE [url](#)

GLOBAL POLITICS [url](#)

## Area linguistica

### Conoscenza e comprensione

Oltre ai contenuti e ai principi metodologici di base, lo studente dovrà acquisire le competenze lessicali, grammaticali e morfosintattiche necessarie al miglioramento delle abilità linguistico-espressive, sia nella produzione orale sia in quella scritta. Acquisizione degli strumenti altamente specialistici di carattere linguistico-grammaticale e socio-culturale necessari a leggere, tradurre, e comprendere un corpus di testi di natura politico/legale europei e internazionali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppo e ulteriore potenziamento delle abilità necessarie a comprendere testi specialistici e a partecipare attivamente in conversazioni in lingua inglese e francese, e qualora lo desiderasse anche il giapponese e l'arabo, caratterizzanti i settori dei rapporti/relazioni europei e internazionali e delle scienze politiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION [url](#)

## Area giuridica

### Conoscenza e comprensione

Il Corso si propone di condurre lo studente nello studio delle problematiche inerenti la regolazione, affrontando le stesse con una prospettiva multidisciplinare.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La regolazione rappresenta l'interesse principale dei governi, del settore industriale, dei consumatori, dei cittadini e delle organizzazioni non governative.

Comprendere la complessità della regolazione in un contesto regolamentare multilivello (diritto regionale, diritto nazionale, diritto europeo, lex mercatoria, così come i vincoli che derivano dalla partecipazione ad organizzazioni quali l'ASEAN, l'OHADA, il MERCOSUR), individuando ed ordinando gli interessi plurali e confliggenti tra i differenti soggetti coinvolti nel processo di regolazione, rappresenta un insostituibile expertise per azioni di management e nel settore pubblico e in quello privato.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INTERNATIONAL TRADE LAW [url](#)

CONFLICT OF LAWS IN THE GLOBAL CONTEXT [url](#)

HUMAN RIGHT AND MIGRATION COMPACT LAW (*modulo di CONFLICT OF LAWS IN THE GLOBAL CONTEXT*) [url](#)

ORGANISED CRIMES AND ECONOMY [url](#)

ADMINISTRATIVE LAW [url](#)

INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW [url](#)

INTERNATIONAL AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE [url](#)

## Area tirocinio

### Conoscenza e comprensione

Lo studente ha a disposizione 150 ore di tirocinio da svolgere al servizio di una struttura pubblica o privata.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il tirocinio consente allo studente di acquisire dimestichezza e praticità con il mondo del lavoro.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TIROCINIO [url](#)

## Formazione interdisciplinare

### Conoscenza e comprensione


L'esigenza di inserire materie affini nasce dalla volontà di far acquisire allo studente conoscenze essenziali in merito ai principi fondamentali del diritto europeo e internazionale, del diritto del lavoro, del diritto commerciale e della teoria del management.


### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere e utilizzare in maniera appropriata il linguaggio tecnico relativo a tutte le discipline elencate.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

 QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Capacità di utilizzare in maniera consapevole le metodologie e i concetti propri delle scienze sociali al fine di elaborare riflessioni autonome anche in funzione autoriflessiva e autocorrettiva circa i processi di integrazione europea e le loro implicazioni sociali, politiche ed economiche. Capacità di formulare giudizi sulla base delle informazioni disponibili, anche se limitate o incomplete, tenendo presenti le responsabilità sociali ed etiche che ne derivano. La verifica delle abilità e della maturazione acquisite sarà esplicitamente valutata attraverso l'elaborato finale di laurea in cui il laureando dovrà dare prova di padroneggiare il tema trattato e di saperlo sviluppare originalmente con autonomia di giudizio e capacità critica. Verifiche saranno condotte anche in itinere su dati empirici e case-studies nell'ambito delle singole attività formative.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati sapranno esporre in modo chiaro e coerente in almeno due lingue dell'Unione Europea, in particolare modo quelle più diffuse, oltre all'italiano, con competenza di linguaggio le loro conoscenze e i risultati delle proprie ricerche ad interlocutori specialisti e non specialisti, mostrando disponibilità e apertura al confronto. La verifica della maturazione nelle distinte tecniche comunicative avverrà mediante la presentazione e discussione in aula e nei laboratori di elaborati, esercitazioni di semplificazione del linguaggio, prove intermedie e prove finali.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Le competenze metodologiche multidisciplinari acquisite consentiranno ai laureati di attivare in modo autonomo percorsi e strategie per integrare in modo autonomo le conoscenze acquisite e di procedere alla selezione e all'analisi dei dati oggetto del proprio studio, nonché alla loro elaborazione. Le capacità di apprendimento acquisite saranno verificate attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante la presentazione di dati reperiti autonomamente, l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula, l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.</p>

 QUADRO A5.a	<b>Caratteristiche della prova finale</b>
---	---

20/03/2016

Per conseguire la laurea lo/a studente/ssa deve avere acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 21 cfu.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in una dissertazione della tesi di laurea sperimentale in lingua inglese strettamente legata alle

attività svolte presso le aziende e gli organismi individuate per l'attività di tirocinio, secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni a.a., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto 2017/2018

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/relazioniinternazionaliperlacooperazioneelosviluppo2181/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/relazioniinternazionaliperlacooperazioneelosviluppo2181/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/13	Anno di corso 1	CONFLICT OF LAWS <a href="#">link</a>	RIGAZIO SARA <a href="#">CV</a>		6	42	
2.	SPS/01	Anno di corso	DEMOCRATIC THEORY AND GOVERNANCE <a href="#">link</a>	PALUMBO ANTONINO <a href="#">CV</a>	PA	9	63	

		1							
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION <a href="#">link</a>	ARDIZZONE PATRIZIA <a href="#">CV</a>	PO	6	42		
4.	IUS/12	Anno di corso 1	EUROPEAN INTERNATIONAL TAX LAW <a href="#">link</a>	PARLATO MARIA CONCETTA <a href="#">CV</a>	RU	6	42		
5.	SPS/04	Anno di corso 1	GLOBAL POLITICS <a href="#">link</a>	MONTELEONE CARLA <a href="#">CV</a>	PA	6	42		
6.	IUS/02	Anno di corso 1	HUMAN RIGHT AND MIGRATION COMPACT LAW ( <i>modulo di CONFLICT OF LAWS IN THE GLOBAL CONTEXT</i> ) <a href="#">link</a>	RIGAZIO SARA <a href="#">CV</a>		6	42		
7.	SECS-P/04	Anno di corso 1	INTERNATIONAL ECONOMICS AND EUROPEAN HISTORY <a href="#">link</a>	ASSO PIER FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PO	9	63		
8.	IUS/02	Anno di corso 1	INTERNATIONAL TRADE LAW <a href="#">link</a>	CASABONA SALVATORE <a href="#">CV</a>	PA	12	84		
9.	SPS/10	Anno di corso 1	URBAN MIGRATION POLICIES <a href="#">link</a>	CIAFFI DANIELA <a href="#">CV</a>	RU	6	42		
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	WORLD HISTORY <a href="#">link</a>	PATTI MANOELA <a href="#">CV</a>	RD	6	42		
11.	IUS/10	Anno di corso 2	ADMINISTRATIVE LAW <a href="#">link</a>	ARMAO GAETANO <a href="#">CV</a>	RU	12	84		
12.	SPS/06	Anno di corso 2	HISTORY AND INSTITUTIONS OF AFROASIATIC COUNTRIES ( <i>modulo di HISTORY OF INTERNATIONAL AND COMMERCIAL RELATIONS</i> ) <a href="#">link</a>			6	42		
13.	SPS/06	Anno di corso 2	HISTORY OF INTERNATIONAL AND COMMERCIAL INSTITUTIONS ( <i>modulo di HISTORY OF INTERNATIONAL AND COMMERCIAL RELATIONS</i> ) <a href="#">link</a>			6	42		
14.	IUS/17	Anno di corso 2	INTERNATIONAL AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE <a href="#">link</a>	PARISI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	RU	12	84		
		Anno di	INTERNATIONAL COMMERCIAL	GARILLI					



15.	IUS/04	corso 2	LAW <a href="#">link</a>	CHIARA <a href="#">CV</a>	PA	12	84
16.	L-OR/15	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA PERSIANA <a href="#">link</a>			9	45
17.	IUS/17	Anno di corso 2	ORGANISED CRIMES AND ECONOMY <a href="#">link</a>			12	84
18.	SECS-P/07	Anno di corso 2	PRINCIPLES OF BUSINESS AND PUBLIC ADMINISTRATION <a href="#">link</a>	SORCI PIETRO <a href="#">CV</a>	RD	12	84

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/relazioniinternazionaliperlacooperazioneelosviluppo2181/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/relazioniinternazionaliperlacooperazioneelosviluppo2181/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unipa.it/~bibpolit/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

Il Corso di laurea non ha in questo momento pianificato nessuna azione specifica.

16/05/2015

I tutor si impegneranno a fornire agli studenti iscritti le informazioni necessarie per completare il percorso di studi senza difficoltà. I tutor del corso di laurea sono i prof.ri. Ciaffi Daniela, Parlato Maria Concetta.

Il Delegato della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale per le attività di orientamento e tutorato è il prof. Michele Mannoia.

L'assistenza viene effettuata dagli uffici amministrativi che curano l'assegnazione dello studente all'Ente/Azienda consegnandogli un'agenda di tirocinio. Lo studente sceglie sia il tutor universitario, dietro supporto degli uffici, sia quello aziendale. Al termine del tirocinio lo studente redige un rapporto di stage che viene consegnato alle segreterie studenti per la convalida dei relativi cfu.

24/04/2014

Il Delegato della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale è il prof. Antonino Mario Oliveri.

Il delegato del CdS per il tirocinio è la Prof.ssa Claudia Giurintano.

Nel corso dell'a.a. 2013-2014 è stata istituita una Commissione che interverrà su due obiettivi.

1. Avvio di contatti e interviste con i soggetti esterni portatori di interesse (pubblici e privati) al fine di raccogliere elementi per rafforzare le relazioni fra la nostra offerta formativa e il mondo esterno.
2. Interventi per rafforzare lo strumento del tirocinio onde fornire un servizio più ricco agli studenti interessati.

In materia di Strumenti per rafforzare lo strumento tirocinio, la Commissione si è in primo luogo posta l'obiettivo di verificare se, fra gli enti, imprese e istituzioni convenzionate con Unipa che sono disponibili a raccogliere la domanda di tirocinio, vi siano assenze significative per quanto riguarda enti e istituzioni locali ad elevata propensione internazionale. E' stata

effettuata una prima ricognizione coinvolgendo anche il rappresentante degli studenti da cui emergono significative lacune che la commissione intende provare a colmare attraverso opera di sensibilizzazione e di promozione del nostro corso di laurea, utilizzando naturalmente il formato della nuova offerta formativa appena approvata.

In secondo luogo la commissione ha offerto la propria disponibilità, tenute conto delle rispettive competenze, ad assistere e guidare le scelte degli studenti nella fase di elaborazione del proprio progetto che spesso rappresenta un prerequisito essenziale per essere poi selezionati dall'ente tirocinante. Nell'ultimo mese alcuni membri della commissione sono stati frequentemente contattati dagli studenti sia per la redazione del progetto sia per l'individuazione dell'ente presso cui svolgere il tirocinio.

Link inserito: <http://portale.unipa.it/amministrazione/area1/set09/uob10/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tirocini di Ateneo

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il Corso di studio sta chiudendo un accordo per il doppio titolo con il Master Historia e identidades en el mediterraneo occidental dell'università di Valencia.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

• Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)

• Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero

• Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus

• Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione

• Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti

• Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)

• Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature

• Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

La ex Facoltà di Scienze Politiche ha stipulato una convenzione sulla mobilità internazionale degli studenti con la Peoples' Friendship University (Russia). Sugli altri partner internazionali si veda file allegato. Link inserito:

<http://portale.unipa.it/amministrazione/area2/uoa06/programmi-di-mobilita/>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Peoples' Friendship University (Mosca RUSSIA)	18/04/2014	5	Solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il coordinatore ha nominato una commissione per i rapporti con le imprese e gli stakeholders nazionali e locali che avrà il compito di elaborare i dati provenienti dalla compilazione dei questionari sui portatori di interesse, oltre che intrattenere, d'intesa con il delegato per i tirocini, contatti periodici con i soggetti in questione. La Commissione è così composta: Prof. Asso Pierfrancesco, Azzolina Laura, Armao Gaetano. Inoltre è stato aumentato il numero dei cfu per il tirocinio e ci si garantisce agli studenti di confrontarsi più proficuamente con il mondo del lavoro.

28/04/2016

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con il loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: [http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli\\_e\\_Servizi/Placement/](http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/)

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica: il documento allegato presenta la sintesi dei questionari compilati dagli studenti fino al 30 luglio 2017. I dati sono stati elaborati in data 18 settembre 2017 dall'area Sistemi Informativi e Portale di Ateneo. La prima scheda <sup>19/09/2017</sup> relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni, e la seconda a quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni

Dal primo semestre del A.A. 2016/17 <sup>19/09/2017</sup> è stata modificata, su indicazione del Nucleo di Valutazione, la modalità di espressione dei giudizi, nei questionari compilati dagli studenti, al fine di poter effettuare un'analisi più precisa circa le debolezze ed i punti di forza percepiti dagli studenti. Le 4 opzioni imposte dall'ANVUR (decisamente sì, sì, sì che no, no che sì e decisamente no) sono state quindi sostituite con una scala da 1 a 10, dove 10 <sup>19/09/2017</sup> è la massima soddisfazione e 1 la massima insoddisfazione.

Sempre su indicazione del Nucleo, <sup>19/09/2017</sup> è stato elaborato per ciascuna domanda l'indicatore di soddisfazione, che per evitare il fraintendimento, avvenuto in passato, con una percentuale di soddisfazione, <sup>19/09/2017</sup> è stato rimodulato in scala da 0 a 10. In questa forma il valore 10 si ottiene se tutti i giudizi sono pari al massimo, ovvero tutti 10, e il valore 0 si ottiene se tutti i giudizi sono pari al minimo, ovvero tutti 1.

L'indicatore di soddisfazione sintetizza i giudizi tenendo conto, oltre del valore medio di soddisfazione, anche della concordanza delle valutazioni: a parità di ad esempio giudizio medio ottenuto, l'indicatore sarà <sup>19/09/2017</sup> tanto più alto quanto più i singoli giudizi sono concordi tra loro (cioè <sup>19/09/2017</sup> più vicini al valore medio). Un valore <sup>19/09/2017</sup> basso si avrà, invece, quando i singoli giudizi risultano discordi (cioè <sup>19/09/2017</sup> più distanti dal valore medio).

Il cambiamento della scala di risposta del questionario di valutazione della didattica impedisce, tuttavia, un'eventuale comparazione con gli anni passati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sintesi opinione degli studenti

L'indagine AlmaLaurea riportata in allegato si riferisce ai Laureati nell'anno solare 2016

06/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi rilevazioni AlmaLaurea





▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/09/2017

Dati forniti dal SIA - Sistema Informativo di Ateneo - data elaborazione 20/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati ingresso, percorso e uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

07/09/2017

L'indagine AlmaLaurea riportata in allegato si riferisce ai Laureati nell'anno solare 2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi rilevazioni AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

01/06/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: relazione su stage e tirocini



18/05/2017

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio u.s. è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

[www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti\\_regolamenti/Ed\\_202\\_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi](http://www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi)

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziante
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo



a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dai decreti sulla Governance, dalle Politiche di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Ricerca, ed è specificata in dettaglio nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo - MdQ, approvato dal SA in data 04/10/2016 e dal CDA in data 05/10/2016 del, del quale si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi:

Obiettivi AQ (dal Manuale della Qualità)

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la qualità:

- ottenimento dell'Accreditamento ai sensi del documento Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano dell'ANVUR;
- formazione ed informazione di tutto il personale dell'Ateneo, al fine di renderlo consapevolmente partecipe degli obiettivi e delle modalità che l'Ateneo ha fissato per ottenere il miglioramento continuo;
- soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni, esigenze ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la "qualità percepita" nei servizi erogati;
- miglioramento dell'immagine e della competitività.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero degli studenti immatricolati e adeguare la durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista;
- migliorare la qualità della didattica e attivare procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti;
- elevare il profilo culturale e prestare specifica attenzione alle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio;
- promuovere l'interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;
- promuovere corsi interateneo.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli Studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica. L'Ateneo intende pertanto ulteriormente potenziare i servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti.

Infine, l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità di Studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'implementazione di percorsi formativi congiunti con Università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il perseguimento del carattere internazionale dell'insegnamento e dell'offerta formativa;
- l'attrazione di studenti stranieri;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Il triennio 2016-2018 è da considerarsi su più fronti un periodo cruciale per rafforzare la capacità progettuale dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, consentendo loro di competere a livello locale, nazionale e, soprattutto, europeo. Gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire in tale ambito sono:

- rafforzamento della capacità progettuale espressa dai singoli gruppi di ricerca, dai Dipartimenti e quindi dall'intero Ateneo;
- miglioramento delle condizioni operative di svolgimento delle attività di ricerca sia con riferimento ai rapporti con l'Area Ricerca e Sviluppo dell'Ateneo, sia in relazione alle attività di pertinenza dei singoli Dipartimenti;
- censimento delle attività di ricerca volto a conseguenti azioni di razionalizzazione ed organizzazione delle stesse;
- sfruttamento della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni che deve essere opportunamente messa a sistema per l'acquisizione di nuove risorse;
- miglioramento delle performance di Ateneo in relazione ai prossimi esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

La terza missione dell'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, mettendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, e si sviluppa su due direttrici principali:

- favorire gli innesti di conoscenza nella società 1/2 per favorirne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico;
- assegnare all'Ateneo un ruolo imprenditoriale nella società 1/2 con lo scopo di attivare processi di creazione di valore basati sulla conoscenza e di sviluppo territoriale, anche attraverso la generazione di opportunità 1/2 di lavoro qualificato;
- realizzare momenti di incontro con il territorio al fine di generare e rafforzarne il tessuto culturale;
- stimolare l'interesse della cittadinanza e del territorio verso espressioni culturali e innovazioni di carattere tecnologico e sociale.

Le attività 1/2 programmate per l'AQ della terza missione si articolano in:

- valorizzazione della ricerca: gestione della proprietà 1/2 intellettuale; imprenditorialità 1/2 accademica; strutture di intermediazione (Incubatori, ILO, Placement);
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale: produzione e gestione di beni culturali; sperimentazione clinica, infrastruttura di ricerca e formazione medica; formazione continua.

L'Ateneo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi contenuti nella presente Politica per la Qualità 1/2, intende realizzare una Università 1/2 fortemente efficiente, all'interno di un settore, quello universitario, fortemente competitivo; nello stesso tempo, si propone di mostrare e dimostrare che il principale fattore differenziante resta una reale ed effettiva Politica per la Qualità 1/2, intesa a perseguire la piena soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate.

Le responsabilità 1/2 per l'AQ a livello di ateneo sono le seguenti: (dal MdQ)

L'Ateneo ha definito le diverse autorità 1/2 e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività 1/2 che influenzano la qualità 1/2.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti dal Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità 1/2 delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività 1/2;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità 1/2 delle attività 1/2 dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR 1/2 Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano 1/2, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità 1/2 di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della 1/2 Politica per la Qualità 1/2 1/2 definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività 1/2 di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità 1/2 e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità 1/2 presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività 1/2 di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità 1/2 di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività 1/2 di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- 1/2 responsabile del Rapporto di Riesame delle attività 1/2 di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame, annuale e ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Il Manuale di Assicurazione della Qualità sarà oggetto di revisione all'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:  
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/02/2017

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazione attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse  
(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre i rapporti annuali e ciclico di Riesame. Il Rapporto Annuale di Riesame del CdS (Allegato n. III del Documento ANVUR) tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento. Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:
  - l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
  - le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
  - la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
  - l'efficacia del sistema AQ del CdS;
  - i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CP;
  - la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/04/2016

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi\*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dal Verbale di Riesame annuale, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

\*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

La Commissione per la gestione dell' AQ del Corso di Studio si occuperà dell'elaborazione del Rapporto annuale di Riesame (RAR) con scadenza temporale stabilita da delibera del Senato accademico anche in relazione alla scadenza prevista per il riesame annuale.

Tale documento descrive gli obiettivi generali e specifici del Corso di Studi, i principali processi, e le risorse necessarie per il raggiungimento di tali obiettivi, il sistema di responsabilità, le modalità di verifica e misurazione del raggiungimento degli obiettivi con le risorse disponibili e infine, le azioni correttive proposte per correggere eventuali criticità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

28/02/2017

(dal Manuale di Assicurazione della Qualità)

## 5.6 RAPPORTI DI RIESAME

### 5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unit $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualit $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  approvato dal CCdS

#### 5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriere studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l'esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

#### 5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l' $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	International relations / Relazioni Internazionali
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	International Relations
<b>Classe</b> RD	LM-52 - Relazioni internazionali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/tasse_agevolazioni.html">http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/tasse_agevolazioni.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MIRANDA Antonello
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARDIZZONE	Patrizia	L-LIN/12	PO	1	Caratterizzante	1. ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION
2.	ASSO	Pier Francesco	SECS-P/04	PO	.5	Caratterizzante	1. INTERNATIONAL ECONOMICS AND EUROPEAN HISTORY
3.	CASABONA	Salvatore	IUS/02	PA	.5	Caratterizzante	1. INTERNATIONAL TRADE LAW
4.	CIAFFI	Daniela	SPS/10	RU	.5	Caratterizzante	1. URBAN MIGRATION POLICIES
5.	MONTELEONE	Carla	SPS/04	PA	1	Caratterizzante	1. GLOBAL POLITICS
6.	PALUMBO	Antonino	SPS/01	PA	1	Caratterizzante	1. DEMOCRATIC THEORY AND GOVERNANCE
7.	PARLATO	Maria Concetta	IUS/12	RU	1	Affine	1. EUROPEAN INTERNATIONAL TAX LAW
8.	PATTI	Manoela	M-STO/04	RD	1	Caratterizzante	1. WORLD HISTORY

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CALLEA	ALESSANDRA	alessandracallea1991@gmail.com	



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ASSO	PIERFRANCESCO
CALLEA	ALESSANDRA
GIUNTA	LUIGI
Grandinetti	Marilena
Miranda	Antonello
PATTI	MANOELA



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PARLATO	Maria Concetta		
CIAFFI	Daniela		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No





## Sedi del Corso



**DM 987 12/12/2016** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso:Maqueda 324 90133 - PALERMO**

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2017
--	------------

Studenti previsti	11
-------------------	----



## Eventuali Curriculum



International Studies

International Trade



## Altre Informazioni

R<sup>a</sup>D



### Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date delibere di riferimento

R<sup>a</sup>D



<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	14/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	20/12/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/03/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	22/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2009



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

R<sup>a</sup>D

Il corso di laurea magistrale interclasse in "Relazioni Internazionali e Studi Europei" di nuova istituzione viene proposto con l'obiettivo di diversificare opportunamente l'offerta consentendo al laureato triennale di scegliere tra due possibili percorsi uno diretto all'alta formazione politico-economico-giuridica in campo internazionale e l'altro maggiormente "specializzato" in senso europeistico. La proposta appare adeguatamente motivata, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, sbocchi occupazionali coerenti e significativi. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio anche se non sono descritte le modalità di verifica dei risultati attesi. Dalla documentazione fornita appare evidente la necessità dell'attivazione di un nuovo corso di laurea Magistrale e la coerenza della progettazione in base alle politiche dell'Ateneo di qualificazione.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea magistrale interclasse in "Relazioni Internazionali e Studi Europei" di nuova istituzione viene proposto con l'obiettivo di diversificare opportunamente l'offerta consentendo al laureato triennale di scegliere tra due possibili percorsi uno diretto all'alta formazione politico-economico-giuridica in campo internazionale e l'altro maggiormente "specializzato" in senso europeistico. La proposta appare adeguatamente motivata, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, sbocchi occupazionali coerenti e significativi. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio anche se non sono descritte le modalità  $\frac{1}{2}$  di verifica dei risultati attesi. Dalla documentazione fornita appare evidente la necessità  $\frac{1}{2}$  dell'attivazione di un nuovo corso di laurea Magistrale e la coerenza della progettazione in base alle politiche dell'Ateneo di qualificazione.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il corso di laurea magistrale "Relazioni Internazionali per la cooperazione e lo sviluppo" di nuova istituzione viene proposto con l'obiettivo di diversificare opportunamente l'offerta consentendo al laureato triennale di scegliere tra due possibili percorsi uno diretto all'alta formazione politico-economico-giuridica in campo internazionale e l'altro maggiormente "specializzato" in senso europeistico. Dalla documentazione fornita appare evidente la necessità  $\frac{1}{2}$  dell'attivazione di un nuovo corso di laurea Magistrale con la previsione di sbocchi occupazionali coerenti e significativi.

Il Comitato esprime pertanto parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	201753970	<b>ADMINISTRATIVE LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Gaetano ARMAO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	84
2	2017	201760576	<b>CONFLICT OF LAWS</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Sara RIGAZIO		42
3	2017	201759171	<b>DEMOCRATIC THEORY AND GOVERNANCE</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	<b>Docente di riferimento</b> Antonino PALUMBO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/01	63
4	2017	201759453	<b>ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia ARDIZZONE <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/12	42
5	2017	201759378	<b>EUROPEAN INTERNATIONAL TAX LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Concetta PARLATO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12	42
6	2017	201759187	<b>GLOBAL POLITICS</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	<b>Docente di riferimento</b> Carla MONTELEONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	42
7	2016	201753866	<b>HISTORY OF INTERNATIONAL INSTITUTIONS</b> (modulo di HISTORY OF INTERNATIONAL INSTITUTIONAL RELATIONSHIPS) <i>semestrale</i>	SPS/03	Salvatore MANCUSO		42
8	2016	201754031	<b>HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONSHIPS</b> (modulo di HISTORY OF INTERNATIONAL INSTITUTIONAL RELATIONSHIPS) <i>semestrale</i>	SPS/06	Marcello SAIJA		42

9	2017	201759362	<b>HUMAN RIGHT AND MIGRATION COMPACT LAW</b> (modulo di CONFLICT OF LAWS IN THE GLOBAL CONTEXT) <i>semestrale</i>	IUS/02	Sara RIGAZIO		42	
10	2016	201753895	<b>HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Federico TOSI		84	
11	2017	201758952	<b>INTERNATIONAL ECONOMICS AND EUROPEAN HISTORY</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/04	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Pier Francesco ASSO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/04	63	
12	2017	201758974	<b>INTERNATIONAL TRADE LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Salvatore CASABONA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	84	
13	2016	201753701	<b>LINGUA E LETTERATURA PERSIANA</b> <i>semestrale</i>	L-OR/15	Docente non specificato		45	
14	2016	201753666	<b>PLANNING &amp; CONTROL SYSTEM</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Pietro SORCI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/07	84	
15	2017	201758951	<b>URBAN MIGRATION POLICIES</b> <i>semestrale</i>	SPS/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Daniela CIAFFI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/10	42	
16	2017	201759066	<b>WORLD HISTORY</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Manoela PATTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-STO/04	42	
							ore totali	885

**Curriculum: International Studies**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>WORLD HISTORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>HISTORY OF INTERNATIONAL AND COMMERCIAL INSTITUTIONS (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>HISTORY AND INSTITUTIONS OF AFROASIATIC COUNTRIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico	SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ <i>INTERNATIONAL ECONOMICS AND EUROPEAN HISTORY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
giuridico	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>HUMAN RIGHT AND MIGRATION COMPACT LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>CONFLICT OF LAWS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
politologico	SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>DEMOCRATIC THEORY AND GOVERNANCE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 15
sociologico	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ <i>URBAN MIGRATION POLICIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12

**Cu**

linguistico	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	0 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			60	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>ADMINISTRATIVE LAW (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 18 min 12
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>INTERNATIONAL AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		21	18 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		48	33 - 51

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *International Studies*:

120

93 - 159

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>HISTORY OF INTERNATIONAL AND COMMERCIAL RELATIONS (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
economico	SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ <i>INTERNATIONAL ECONOMICS AND EUROPEAN HISTORY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>CONFLICT OF LAWS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>INTERNATIONAL TRADE LAW (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GLOBAL POLITICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 15
sociologico	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ <i>URBAN MIGRATION POLICIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
linguistico		0	0	0 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			51	48 - 90



Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	42	18	12 - 18 min 12
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>EUROPEAN INTERNATIONAL TAX LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>ORGANISED CRIMES AND ECONOMY (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>PRINCIPLES OF BUSINESS AND PUBLIC ADMINISTRATION (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	<b>Totale attività Affini</b>			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		21	18 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		51	33 - 51





## Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico	M-STO/02 Storia moderna	12	18	-
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
economico	SECS-P/04 Storia del pensiero economico	9	9	-
giuridico	IUS/01 Diritto privato	12	18	-
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
politologico	SPS/01 Filosofia politica	6	15	-
	SPS/04 Scienza politica			
sociologico	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	6	12	-
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
linguistico	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	0	18	-
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				48 - 90



## Attività affini

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale			
	IUS/07 - Diritto del lavoro			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/15 - Diritto processuale civile	12	18	12
	IUS/17 - Diritto penale			
	IUS/20 - Filosofia del diritto			
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
SECS-P/07 - Economia aziendale				
<b>Totale Attività Affini</b>				12 - 18

## ▶ Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max	
A scelta dello studente		9	12	
Per la prova finale		18	21	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6	
	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>				33 - 51

## ▶ Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

RAD

Si comunica di aver richiesto l'apertura del RAD esclusivamente per ampliare l'accesso al corso di laurea magistrale International relations. Nello specifico si sono apportate modifiche al quadro A3.a

**Note relative alle attività  $\frac{1}{2}$  di base**

RAD

**Note relative alle altre attività  $\frac{1}{2}$** 

RAD

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività  $\frac{1}{2}$  affini di settori previsti dalla classe o Note attività  $\frac{1}{2}$  affini**

RAD

**Note relative alle attività  $\frac{1}{2}$  caratterizzanti**

RAD